

però di suo paggio, non è stato mai conosciuto di qual padre fosse figliuolo se non alla morte dell'imperatore, che allora lo manifestò, e lo mandò a raccomandare al re suo figliuolo con ricordargli che senza suo interesse avria potuto aggrandirlo facendolo uomo di chiesa. Però subito scoperto e venuto in luce, non solamente ha portato soddisfazione e meraviglia a ciascuno che l'ha conosciuto per la sua singolar bellezza e grazia, e per il vivo ingegno che tiene, onde in tutte le cose nelle quali si applica, e sopra tutto negli esercizj delle armi, riuscendo mirabilmente dà ogni grande aspettazione di sè; ma ancora ha trovato gran loco di amore e di grazia appresso il re, il qual gli ha fatto casa assai onorevole, e come fratello suo lo fa da tutti onorare e riverire, mostrando chiaramente di aver animo di farlo grande. Però chi parla che egli abbia da essere ecclesiastico, aggiunge che in un caso solo si potrà fare, se il pontefice gli desse la legazione perpetua di Spagna; ma chi ragiona che egli non sia nato per esser prete gli pronostica più alta fortuna. Ed io so che il sig. Ruy Gomez, quando era sparsa voce che il re volesse dargli il carico dell'armata, quasi che questa fosse poca cosa per lui, disse che a lui si aspettavano non governi d'armate ma stati e regni. E in vero si vede tanta inclinazione di ognuno verso lui, che in caso che il re e il principe morissero senza discendenza, molti giudicano che se egli in quel tempo fosse in Spagna, e non i figliuoli del re di Boemia, facilmente potrebbe avvenire ch'egli fosse accettato per re di Spagna piuttosto che altri lontano, forestiero di lingua, e forse di religione alieno. Nè sarebbe la cosa in quei regni senza esempio; perciocchè Enrico secondo (1), naturale, dal quale il re discende, successe re di Castiglia, nel 1369, ancora che vivesse un figliuolo legittimo del re Pietro suo fratello; e nel reame di Napoli successe, l'anno 1458, al re Alfonso Ferdinando figliuolo suo naturale, ancora che vivesse Giovanni fratello legittimo d'Alfonso, che successe negli altri regni (2).

monastero di Yuste fino alla sua morte. Fu addetto appresso al servizio del principe don Carlos, e nel 68 nominato presidente del consiglio delle Indie.

(1) Enrico di Transtamare.

(2) Di Sicilia e di Aragona.